

## Rassegna del 18/09/2019

---

Tirreno Pisa-Pontedera	Un corso su diritti e migrazioni Tratterà i temi dell'integrazione	Mattonai Pietro	1
Tirreno Pisa-Pontedera	A rotta di collo sulle strade della Valdera	...	2

ACCOLTO DAL TRIBUNALE RICORSO CONTRO IL COMUNE DI CALCINAIA

# Un corso su diritti e migrazioni Tratterà i temi dell'integrazione

PONTEDERA. Comincerà venerdì 11 ottobre la quinta edizione del corso di formazione "Diritti e migrazioni", organizzato dal Centro interdisciplinare scienze per la pace (Cisp) dell'università di Pisa. Un percorso di 72 ore rivolto a dipendenti pubblici, amministratori, membri di associazioni di volontariato e interessati che prenderà in considerazione la questione migratoria e, contestualmente, i numerosi temi che ad essa si collegano.

«L'intento è quello di riflettere e valutare sull'organizzazione delle politiche pubbliche che riguardano le migrazioni – spiega il professor **Federico Oliveri** del Cisp – offrendo ai partecipanti gli strumenti pratici per affrontare una realtà che è sempre più complessa». Uno spunto, all'edizione di quest'anno, è stato senz'altro dato dalle recenti indicazioni che sono state adottate dai sindaci a livello di Unione Valdera relativamente all'iscrizione anagrafica dei richiedenti asilo. «Con una delibera di giunta è stato deciso di procedere con canali ordinari all'istruttoria per i richiedenti asilo – specifica **Giovanni Forte**, direttore generale dell'Unione Valdera – del resto, alla luce dei recenti pronunciamenti di alcuni tribunali, è questa la strada tracciata dalla giurisprudenza». Il riferimento è, soprattutto, relativo all'ordinanza emanata dal Tribunale di Pisa in data 14 agosto, che ha accolto il ricorso di un cittadino del Marocco avverso il diniego di iscrizione anagrafica di-

sposto dal Comune di Calcinaia. «Chi non è residente rischia di rimanere in una zona d'ombra dov'è difficile intervenire – continua – per questo dobbiamo promuovere simili processi per migliorare il governo del territorio». Anche questo, quindi, è l'obiettivo del corso del Cisp. «Non neghiamo certo che possano esserci conflittualità – puntualizza il professor Oliveri – ma è attraverso la formazione che si riesce a capire come non vi sia una naturale contrapposizione, quanto invece una convivenza possibile».

Gli fa eco **Dario Carmassi**, sindaco di Bientina e delegato alla Tavola per la pace. «Sosteniamo il corso perché si avvicina alla visione che vogliamo portare avanti – afferma – la questione migratoria ha bisogno di professionalità e competenze specifiche nell'interesse di tutti, ospitanti e ospitati». Per Carmassi, a fronte anche dell'evoluzione delle normative dopo l'adozione del cosiddetto decreto Sicurezza (I e II), occorre un cambio di passo nell'affrontare il tema. «Il nostro è un atto concreto a fronte di chi non vuol entrare nel merito della questione – conclude – serve dare una serie di risposte a un fenomeno che esiste e che dev'essere gestito».

Il costo del corso è di 500 euro, con sconti per membri di associazioni di volontariato che decidano di stipulare una convenzione con il Cisp. Per informazioni è possibile consultare il sito del Cisp, oppure inviare una mail a federico.oliveri@cisp.uni-pi.it. —

Pietro Mattonai



Un ufficio dell'anagrafe (ARCHIVIO)



# A rotta di collo sulle strade della Valdera

Oggi tanta pianura tra Capannoli, Bientina, Buti e Calci ma c'è da inerpicarsi per tre volte sulla vetta del Serra

**I**l Giro di Toscana parte e arriva oggi a Pontedera, in viale Alcide De Gasperi. Ma è un Giro che va a toccare diversi centri della zona, tutti con appassionati delle due ruote pedalate come Capannoli, Bientina, Buti e Calci. E poi c'è da scalare per tre volte il Monte Serra, croce e delizia per molti, banco di prova per tutti. Anche per gli amatori della zona che non possono non annoverare nelle proprie gambe la scalata del Serra. Quei monti per cui «i pisani veder Lucca non ponno» come ebbe a ricordare il sommo Dante sono stati anche teatro di allenamento di Fabiana Luperini, o di tutta quella nidiata di big del pedale degli anni Novanta che fecero grande la nazionale targata **Alfredo Martini** (Scinto, Tafi, Bartoli, Donati, ecc.). Che per il solo fatto di abitare in zona traevano ispirazione da quell'asperità.

Oggi si scalerà iniziando da Calci e scendendo a rotta di collo verso Buti: la prima volta dopo 66 km, la seconda dopo 121, l'ultima volta al km 176 quando ne mancheranno appena 28 al traguardo di Pontedera. Ma prima, come detto, il gruppo transiterà da Lavaiano, Perignano Lari (poco prima di mezzogiorno), quindi La Capannina, Santo Pietro Belvedere, Capannoli, Forcoli, Valdicava per un primo passaggio poi sotto lo striscione dell'arrivo (intorno alle 12.30). Quindi Calcinaia,

Lugnano, Uliveto Terme, Caprona, Calci con la scalata fino ai 613 metri di cui abbiamo detto prima. E poi Bientina, Quattro Strade, Santa Colomba, Ponte alla Navetta e il traguardo di viale De Gasperi. Con la riproposizione del percorso per tornare sul Serra.

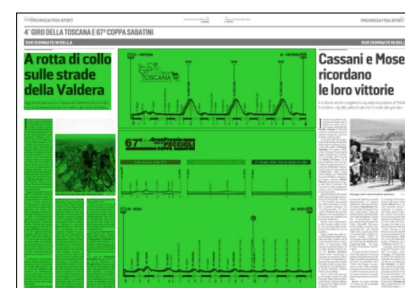
I chilometri totali del Giro della Toscana sono 204,4. La partenza è alle 11.20 da piazza Martiri della Libertà, anche se lo start ufficiale è alle 11.30 da via dell'Industria. L'arrivo è previsto tra le 16.08 (se la media della corsa sarà di 44 km orari) e le 16.36 (se la media sarà di 40) in viale De Gasperi.

La Coppa Sabatini edizione numero 67 parte e arriva a Peccioli. Il percorso ormai è quello, non si tocca. E incanta ogni anno. Si parte con un percorso in linea "lungo" dopo il via alle 11.20 di domani dallo stadio comunale Alfredo Pagni di Peccioli, e lo start ufficiale alle 11.30 da piazza del Carmine, dopo che le campagne del campanile del Bellincioni hanno suonato a distesa per salutare la carovana. Quindi località La Tabaccaia, bivio provinciale 26, bivio Sarzanese Valdera a Capannoli, bivio per Terricciola (intorno alle 11.50), bivio via della Cascina, bivio per Chianini, Chianni (poco dopo mezzogiorno), loc. La Fornace, bivio provinciale 14, La Sterza (intorno alle 12.20), San Giovanni Valdera, Lajatico, di

nuovo La Sterza (alle 12.45 circa), La Rosa, transito sulla linea del traguardo in via Risorgimento a Peccioli poco prima delle 13 dove si esaurisce il percorso in linea dopo 57,6 km. A questo punto il circuito da ripetere tre volte di 21,7 km dalla Tabaccaia, bivio provinciale 26, bivio Sarzanese Valdera a Capannoli, Terricciola (alle 13.15 circa), bivio 439, località La Rosa e di nuovo sul traguardo (intorno alle 13.30). Il successivo passaggio da via Risorgimento a Peccioli sarà intorno alle 14 e poi alle 14.30.

Poi il secondo circuito di 12,2 km da ripetere sei volte: La Tabaccaia, bivio provinciale 26, bivio La Fila, bivio di Peccioli via Gramsci, e ancora via Risorgimento. Dove la corsa si concluderà dopo 195,9 km intorno alle 16.20 se la media oraria sarà di 40, o alle 16 se spingeranno di più sui pedali (44 orari).

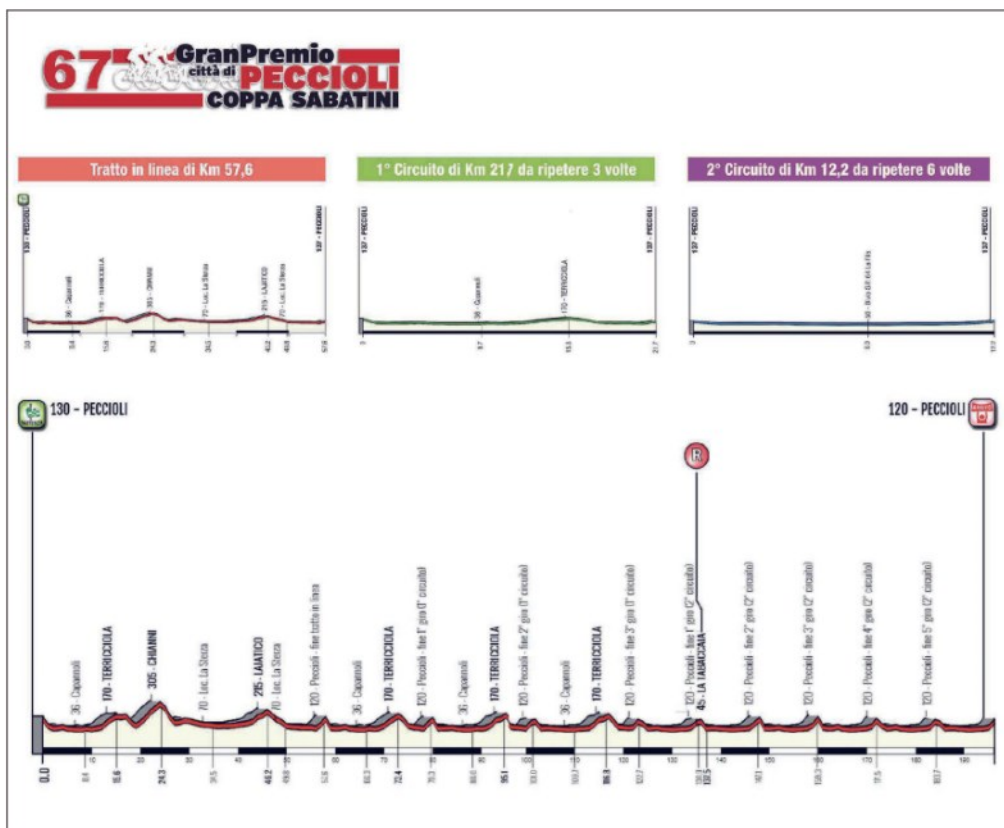
Lo spagnolo **Juan Jose Lobato**, l'anno scorso, ruppe la supremazia italiana portata da **Pasqualon e Colbrelli** nelle edizioni precedenti. E comunque, anche quando non



ha vinto, Sonny Colbrelli (ma già nel 2014 alzò le braccia al cielo) è giunto al secondo posto.

La voce di **Alessandro Brambilla** (sia per il "Toscana" che la "Sabatini", con **Giorgio Torre** ai rapporti con la stampa) terrà informati dal palco gli appassionati nella zona partenza e successivamente nella zona arrivo dell'evolversi della corsa. Il "Trecani" del ciclismo racconterà, com'è sua abitudine, non solo la gara ma anche il personaggio che la sta animando in quel momento. —

P.Fa.



All'assalto di una delle salite sulle colline della Valdera (FOTOF.SILVI)